

riori a quelli dei funzionari già beneficiati, se si considera che la loro azione si svolge in montagna ove manca qualsiasi conforto.

« Chiede altresì conoscere se la deficienza numerica di personale tecnico forestale in Calabria, deficienza che è causa unica della inattività dell'Amministrazione in quasi tutti i rami del servizio, e specialmente per quanto riguarda rimboschimenti e sistemazione di bacini montani, non sia dovuta alla disparità di trattamento di cui sopra, eliminando la quale, certamente i funzionari accetterebbero di buon grado le residenze calabresi, e il Ministero non si troverebbe nella necessità di dover revocare quasi sempre gli ordini di trasferimento in Calabria. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Lombardi Nicola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, intorno alla disposizione del commissario degli alloggi di Napoli, il quale ha stabilito requisiti locali appartenenti e destinati ad uso ospedaliero, allo scopo d'impiantarvi sedi di preture. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Labriola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga necessario accelerare — incominciando dalle terze e seconde categorie — il congedamento degli ufficiali medici di complemento, affinché possano finalmente integrare la loro coltura medica, come è loro ardente desiderio e come è indispensabile per la serietà dell'esercizio professionale: ciò non solo per il particolare riguardo che a questi ufficiali è dovuto, ma anche per coerenza con quanto è stato fatto per tutti gli altri ufficiali delle armi combattenti e non combattenti. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Milani Fulvio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere con quale criterio di equità può essere applicato l'articolo 21 del testo unico approvato con Regio decreto 17 novembre 1913, n. 1329, nei rapporti dei sottufficiali di carriera nel Regio esercito, che pur avendo compiuto un lungo periodo di anni di servizio, non hanno potuto completare i prescritti 12 anni agli effetti dell'impiego civile, per aver riportata ferita in guerra e per essere stati congedati per tale causa innanzi tempo, e quale provvedimento intenda adottare in

questi casi eccezionali e degni d'ogni considerazione. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Di Marzo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere perchè: i militari del 9° Autocentro automobilista — accasermati al « Macao » debbano sottostare a specialissime misure di rigore e dormire a terra — (qui in Roma!) — dove tanto materiale è inutilizzato. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Riboldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere per quali ragioni non si è dato fin qui attuazione al decreto luogotenenziale 8 giugno 1919, col quale, per ragione di economia, si disponeva la soppressione delle Direzioni compartimentali del lotto ed il passaggio del relativo servizio alla dipendenza delle intendenze di finanza. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Casalini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se agli studenti militari della classe 1900, che hanno ottenuto l'iscrizione all'università dopo la sessione straordinaria d'esami di marzo, è applicabile la circolare ministeriale n. 43, *Giornale Militare* 1920, in ordine al ritardo della prestazione del servizio militare e se di conseguenza essi possano essere ricollocati in congedo. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Conti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, circa l'opportunità — in attesa di quella smobilitazione che deve restituire alla vita il suo ritmo normale — di concedere agli studenti di tutte le facoltà universitarie e degli Istituti superiori, che prestano tuttora servizio militare, una licenza pari a quella concessa agli studenti di medicina, così che essi possano efficacemente sostenere gli esami della sessione in corso e di quella estiva, eliminando una disparità di trattamento che non può essere giustificata di fronte alla completa ed equanime considerazione della realtà delle cose. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Conti ».